COMUNE DI MUSILE DI PIAVE

Provincia di Venezia

ORDINANZA

N. 15 DEL 15-02-11

N. PROT. _____ DEL _____

Ufficio: QUALITA' URBANA

Oggetto: Norme comportamentali da osservare nell'area portuale del "Tajo" compresa fra via Intestadura e il fiume Piave Vecchia

IL SINDACO

Premesso che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 31.07.2010 è stato approvato il Regolamento Comunale per la Concessione di Posti d'Ormeggio presso l'area portuale del "Tajo", che all'art. 9 prevede delle norme generali di utilizzo dell'area da parte dei concessionari.

Atteso che detta area è a disposizione di tutti i cittadini per la ricreazione e lo svago, lo svolgimento di attività ludiche, fisico-motorie e sociali e costituisce un luogo essenziale per il decoro e l'immagine del Comune;

Ritenuto necessario richiamare la pubblica attenzione, nell'ambito del doveroso rispetto per l'ambiente, sull'esigenza di assicurare la pulizia e l'igiene, nonché sull'utilizzo delle strutture e degli arredi presenti nell'area secondo la loro destinazione;

Richiamata la precedente Ordinanza Sindacale n. 62, emessa in data 22.05.2009, con la quale venivano disposte norme comportamentali da osservare nei luoghi pubblici ed in particolare nelle aree verdi, nei giardini e nei parchi attrezzati;

Visto il Regolamento Comunale di Polizia Urbana ;

Visto l'art. 54 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

Visto il D.M. 05.08.2008, il quale precisa che, ai sensi del citato art.54, commi 1 e 4 del D.Lgs 267/2000, il Sindaco interviene per prevenire e contrastare: situazioni urbane di degrado o in cui si verificano comportamenti quali il danneggiamento al patrimonio pubblico e privato o che ne impediscono la fruibilità, l'incuria, il degrado o che alterino il decoro urbano o possano offendere la pubblica decenza

ORDINA

Che nell'area portuale del "Tajo" compresa fra via Intestadura e il fiume Piave Vecchia, siano osservate le seguenti norme comportamentali :

1. È vietato l'ormeggio se non espressamente autorizzato. Sono consentite le operazioni di carico –scarico dal solo pontile principale.
2. Il concessionario di posto d'ormeggio deve mantenere l'imbarcazione ormeggiata nei limiti della concessione non occupando, anche parzialmente o con cavi d'ormeggio, gli spazi concessi ad altri o quelli di uso comune.
3. È vietata la modifica e la manomissione delle attrezzature presenti sull'area, comprese quelle di attracco se non espressamente autorizzate dal Comune.
4. Chiunque volontariamente, per negligenza, imprudenza o imperizia arrechi danno alle strutture portuali, ai beni demaniali e/o ad imbarcazioni terze deve provvedere al risarcimento dei danni nei termini previsti dal codice civile.
5. Il concessionario deve mantenere in buono stato d'uso il proprio natante con particolare riferimento alla pulizia e allo svuotamento dell'acqua piovana o ad infiltrazioni nello scafo che rendano pericoloso l'ormeggio alle altre imbarcazioni e malsano l'ambiente.
6. È fatto obbligo di non assumere un comportamento lesivo dei diritti degli altri utenti dell'approdo e di rispettare le norme generali regolanti gli ormeggi in aree demaniali.
7. È vietato adibire le panchine a giaciglio o salire su di esse con i piedi;
8. È vietata la sosta all'interno dell'area portuale fatte salve le attività di alaggio dei natanti;
9. È fatto divieto di accendere fuochi all'aperto, di qualsiasi tipo e natura
10. Le violazioni alla presente ordinanza saranno punite con una sanzione amministrativa compresa tra un minimo di € 25,00 ed un massimo di € 500,00;

Le Forze dell'Ordine e la Polizia Locale sono incaricate di far osservare le disposizioni della presente ordinanza;

Resta salva l'adozione di eventuali altri provvedimenti od azioni del Comune nei confronti di responsabili di atti che costituiscono diversa infrazione.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, 4° comma, della Legge 07.08.1990 n° 241, è ammesso, entro 60 giorni dalla notifica, ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero entro 120 gg. dalla stessa data, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il SINDACO
On. Gianluca Forcolin